



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero **195** del **21-11-2016**

OGGETTO:

ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREVISIONE NEI BANDI DI GARA PER L'APPALTO DI LAVORI E DI SERVIZI DI CC.DD. "CLAUSOLE SOCIALI".

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di Novembre con inizio alle ore 14:00 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Assente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Assente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che:

- la crisi economica attuale sta causando la perdita di numerosi posti di lavoro, di cui particolarmente colpiti sono i giovani e questa situazione richiede grande senso di responsabilità da parte di tutti gli operatori politici ed economici del territorio;
- l'Amministrazione Comunale di Sala Consilina al fine di garantire lo sviluppo dell'economia cittadina e di dare concreta risposta alle gravi problematiche del lavoro che hanno interessato ed interessano il territorio cittadino, intende individuare linee d'indirizzo per favorire il reperimento in loco di manodopera e maestranze da parte dei soggetti affidatari di lavori e di servizi e adottare altri strumenti a tutela dell'occupazione;
- tale iniziativa rientra nelle strategie socio-economiche che l'Amministrazione intende intraprendere per venire incontro alle esigenze della popolazione;

CONSIDERATO che per favorire l'occupazione di persone con particolari difficoltà di inserimento nonché soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione che versino in condizioni di particolare disagio sociale è possibile prevedere l'inserimento della c.d. "**clausola sociale**" nei contratti di appalto pubblici;

RICHIAMATO l'articolo 50 del D.Lgs. n. 50/2016 (**Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi**) che prevede espressamente:

“1. Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti possono inserire, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto”.

PRECISATO che :

- con la "Comunicazione interpretativa sul diritto comunitario degli appalti pubblici e la possibilità di integrare aspetti sociali negli appalti pubblici" del 15 ottobre 2001, la Commissione Europea aveva rilevato che "è soprattutto nella fase di esecuzione che un appalto pubblico può costituire uno strumento con cui le amministrazioni aggiudicatrici possono incoraggiare il perseguimento di obiettivi sociali. Esse hanno infatti la possibilità di imporre al titolare del contratto l'osservanza di clausole contrattuali (...) che possono comprendere misure a favore di alcune categorie di persone e azioni positive per l'occupazione";

- le "particolari condizioni" alle quali le norme precitate si riferiscono, attengono in particolare ad esigenze sociali o ambientali;

- il considerando citato della direttiva 2004/18/CE precisa che esse possono essere finalizzate alla formazione professionale nel cantiere, alla promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà di inserimento, alla lotta contro la disoccupazione o alla tutela dell'ambiente..";
- che la suddetta direttiva 2004/18/CE, prevede la possibilità di inserire particolari condizioni per l'esecuzione del contratto "a condizione che [tali clausole] non siano, direttamente o indirettamente, discriminatorie e siano indicate nel bando di gara o nel capitolato d'oneri".

-che il nuovo codice con il citato art.50 ha recepito tra l'altro l'art.70 della direttiva 2014/24/UE e l'art.87 della direttiva 2014/25/UE che impongono ad un datore di lavoro il rispetto di determinati

standard di protezione sociale e del lavoro, come condizione per svolgere attività economiche in appalto o in concessione o per accedere ad agevolazioni finanziarie;

VALUTATO che le disposizioni citate consentono di prevedere particolari condizioni per l'esecuzione del contratto, purché compatibili con il diritto comunitario ed in particolare con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 29/7/2016 questo Ente ha aderito alla Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana Vallo di Diano, istituita con Deliberazione del Consiglio Generale n. 2 del 19.2.2015 per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, ai sensi dell'articolo 33, comma 3bis, del D.lgs. n. 163/2006 oggi sostituito dal comma 4 dell'art. 37 del citato D. Lgs 50/2016, dell'art.30 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 88, della L. 56/2014;

RITENUTO, pertanto, che è possibile prevedere clausole attinenti ad esigenze sociali, con la previsione, ad esempio, di misure di tutela a favore di alcune categorie di persone con particolari difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro (persone svantaggiate o lavoratori invalidi, o a sostegno dell'occupazione) e ad esigenze ambientali, con la previsione, ad esempio, di particolari modalità di recupero, riciclaggio, riutilizzo dei materiali utilizzati dall'appaltatore o dei rifiuti prodotti;

PROPONE

Di impartire apposita direttiva agli uffici competenti per l'inserimento nei bandi di gara per l'appalto di lavori e di servizi di una clausola sociale di promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà di inserimento, di lotta contro la disoccupazione e di tutela dell'ambiente.

Di dare atto che in tutti i bandi di questo Ente, gestiti tramite la Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana Vallo di Diano, dovrà essere inserita la clausola sociale secondo la quale: ***"I concorrenti si impegnano prioritariamente a reperire manodopera e maestranze locali con particolare riferimento a soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione che versano in particolari situazioni di disagio economico sociale, con preferenza per i giovani disoccupati. L'appaltatore subentrante si obbliga ad assumere il personale proveniente dall'impresa che in precedenza svolgeva il medesimo servizio in appalto"***.

Di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti e Responsabili di Settore affinché, nei limiti delle proprie competenze, ne diano concreta attuazione.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267,2000, non viene richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile in quanto atto di mero indirizzo.

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente con unanime votazione resa nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Non Necessario** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 17-11-2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI
f.to dr.Lucio Pisano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 28-11-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 28-11-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 28-11-2016

LA RESPONSABILE SERV.SEGR. GENERALE
Anna M.Giaffrida
